CASCINA VERDE SPES ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA OLGETTINA 80 20132 Milano MI
Partita IVA	09914250155
Codice Fiscale	97082990157
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Numero di iscrizione al RUNTS	166891
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a)
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	750	2.250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	168.085	197.967
Totale immobilizzazioni immateriali	168.085	197.967
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	258.982	259.022
2) Impianti e macchinari	92.907	71.897
3) Attrezzature	644	856
4) Altri beni	21.840	30.308
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	374.373	362.083
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	2.974	2.974
Totale partecipazioni	2.974	2.974

2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.144	4.651
Totale crediti verso altri	4.144	4.651
Totale crediti	4.144	4.651
3) Altri titoli	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.118	57.625
Totale immobilizzazioni (B)	599.576	617.675
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.064	708
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	2.064	708
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	136.988	142.055
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	136.988	142.055
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.800	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	2.800	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	397	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	397	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0

7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.923	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.923	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.946	6.637
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	8.946	6.637
Totale crediti	151.054	148.692
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	95.441	95.441
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	95.441	95.441
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	231.922	223.268
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	12.933	6.351
Totale disponibilità liquide	244.855	229.619
Totale attivo circolante (C)	493.414	474.460
D) Ratei e risconti attivi	18.376	17.247
TOTALE ATTIVO	1.112.116	1.111.632

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**Periodo corrente**	**Periodo precedente**
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	72.407	72.407
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	5.990	5.990
Totale patrimonio vincolato	5.990	5.990
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	535.947	551.301
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	535.947	551.301
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(15.773)	(15.355)
Totale Patrimonio Netto	598.571	614.343
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0

3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	216.903	214.465
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.974	8.129
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.755	10.729
Totale debiti verso banche	10.729	18.858
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.870	61.226
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	52.870	61.226
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.413	15.580
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	14.413	15.580
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.869	43.869
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.869	43.869
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	157.313	120.604
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	157.313	120.604
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.029	14.523
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	7.029	14.523
Totale debiti	292.223	274.660
E) Ratei e risconti passivi	4.419	8.164

TOTALE PASSIVO	1.112.116	1.111.632

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.100	1.100
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	233.334	189.845	**2) Proventi dagli associati per attività mutuali**	0	0
2) Servizi	578.269	460.832	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	34.776	39.153	**5) Proventi del 5 per mille**	14.937	13.584
4) Personale	767.024	754.590	**6) Contributi da soggetti privati**	397	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	112.874	109.172
5) Ammortamenti	74.175	68.035	**8) Contributi da enti pubblici**	2.800	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**9) Proventi da contratti con enti pubblici**	1.635.147	1.482.575
7) Oneri diversi di gestione	25.209	22.900	**10) Altri ricavi, rendite e proventi**	6.946	6.703
8) Rimanenze iniziali	708	404	**11) Rimanenze finali**	2.064	708
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.713.495	1.535.759	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	1.776.265	1.613.842
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	62.770	78.083
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	19.880	**1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
2) Servizi	90.140	32.983	**2) Contributi da soggetti privati**	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi**	114.695	46.943
4) Personale	0	0	**4) Contributi da enti pubblici**	0	0
5) Ammortamenti	286	945	**5) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0			

ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**6) Altri ricavi rendite e proventi**	0	234
7) Oneri diversi di gestione	0	0	**7) Rimanenze finali**	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	90.426	53.808	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	114.695	47.177
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	24.269	(6.631)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	13.120	11.116	**1) Proventi da raccolte fondi abituali**	250.621	248.378
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	**2) Proventi da raccolte fondi occasionali**	0	0
3) Altri oneri	0	0	**3) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	13.120	11.116	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	250.621	248.378
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	237.501	237.262
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	0	0	**1) Da rapporti bancari**	7	2
2) Su prestiti	939	1.600	**2) Da altri investimenti finanziari**	2.211	1.646
3) Da patrimonio edilizio	0	0	**3) Da patrimonio edilizio**	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	**4) Da altri beni patrimoniali**	248	10.218
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	**5) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	939	1.600	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	2.466	11.866
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.527	10.266
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Proventi da distacco del personale**	512	512
2) Servizi	207.420	200.573	**2) Altri proventi di supporto generale**	0	0
3) Godimento beni terzi	2.741	2.295			
4) Personale	130.413	127.189			
5) Ammortamenti	1.442	2.379			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	104	2.197			
8) Accantonamento a riserva vincolata per	0	0			

decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	342.120	334.633	**Totale proventi di supporto generale**	512	512
Totale oneri e costi	2.160.100	1.936.916	**Totale proventi e ricavi**	2.144.559	1.921.775
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(15.541)	(15.141)
			Imposte	232	214
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(15.773)	(15.355)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	199.289	185.510	**1) Da attività di interesse generale**	199.289	185.510
2) Da attività diverse	0	0	**2) Da attività diverse**	0	0
Totale costi figurativi	199.289	185.510	**Totale proventi figurativi**	199.289	185.510

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio 2025, periodo nel quale l'associazione ha operato con la qualifica di Onlus. Per effetto dell'avvenuta iscrizione in data 2 marzo 2026 al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ha assunto la qualifica di ETS e, in quanto tale, dal 1° gennaio 2026 opera sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 117/2017.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

- Denominazione: CASCINA VERDE SPES ETS
- Codice fiscale: 97082990157
- Partita iva: 09914250155
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

– Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Altri Enti del Terzo Settore (in precedenza Onlus iscritta al relativo Albo)

– Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON DELIBERA DELLA REGIONE LOMBARDIA N. VII/150 DEL 28/06/2000

– Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 72.407

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo la prevenzione, l'assistenza, la riabilitazione e il reinserimento dei soggetti in difficoltà per dipendenze da uso di sostanze lecite o illecite anche associati a disturbi psichiatrici come pure soggetti in difficoltà per disturbi di ludopatia o ogni altra dipendenza.

In data 3 febbraio 2026 l'Associazione ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore, con l'inserimento tra le possibili attività esercitate degli interventi e delle prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del D.Lgs. 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere a), b), c), d), q) e u). In particolare le attività svolte nell'anno 2025 sono quelle riportate alle lettere a) e c).

L'Associazione, nata nel 1975 ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di assistenza residenziale nell'ambito degli scopi perseguiti.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione nell'anno 2025 ha operato in qualità di Onlus iscritta al relativo Albo a far data dal 17/12/1999 e pertanto ha applicato il regime fiscale degli enti non commerciali con la de-commercializzazione delle attività svolte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/1997. A seguito dell'iscrizione al RUNTS avvenuta il 2 marzo 2026 applica, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2026, la normativa fiscale recata dal CTS.

Sedi ed attività svolte

L'Associazione CASCINA VERDE SPES ETS ha sede legale in Milano, via Olgettina n. 80 e svolge la propria attività nelle seguenti sedi:

- Milano, via Olgettina n. 80 – Sede Legale e Comunità Residenziale presso la quale nell'anno 2025 è stata accolta una media di 22 pazienti, con 9 pazienti a fine programma
- Azzate (VA), via Cavour n. 10 - Comunità Residenziale presso la quale nell'anno 2025, è stata accolta una media di 15 pazienti, con 3 pazienti a fine programma.
- Vimodrone (MI), via XII Febbraio n. 71 - 4 pazienti in appartamento a bassa intensità assistenziale.
- Milano, via Agnesi n. 19, 4 pazienti a bassa intensità assistenziale (ATI con Fondazione Aiutiamoli).

L'area territoriale di attività coperta dalle sedi di cui sopra è la Regione Lombardia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti e informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione non ha registrato variazioni nel numero dei soci che sono rimasti invariati a 22. Gli associati vengono convocati periodicamente in occasione di eventi che vengono organizzati per far conoscere le iniziative dell'Ente, sono costantemente aggiornati sull'andamento delle attività e partecipano alle Assemblee dell'Associazione come previsto dallo Statuto.

Quanto sopra trova riscontro e dettaglio nella seguente tabella:

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	**Dati**
Categorie di associati:	
– Associati ordinari: numero	22
Associati ammessi durante l'esercizio: numero	0
Associati receduti durante l'esercizio: numero	0
Associati esclusi durante l'esercizio: numero	0
Dati assemblea:	
Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio: numero	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto: percentuale	50%
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee:	100%
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee:	0%
Dati organo di amministrazione:	
Numero riunioni nel corso dell'esercizio:	3
Presenza nelle riunioni di Consiglio: percentuale	90%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Attività delle Comunità Terapeutiche

Nel corso dell'esercizio 2025, le strutture residenziali hanno mantenuto indici di occupazione significativi:

- **Sede di Olgettina (Milano):** ha registrato una presenza media di **22 pazienti**, con 9 percorsi terapeutici conclusi con successo entro la fine dell'anno.
- **Sede di Azzate:** ha mantenuto una media di **15 pazienti**, con 3 dimissioni per fine programma.

Relazioni con il Territorio e Volontariato Aziendale

Il progetto **"Apertura dei cancelli"**, avviato lo scorso anno a Milano, è stato esteso con successo anche alla sede di Azzate. Questa iniziativa ha permesso a Cascina Verde di ospitare numerose aziende per attività di **volontariato d'impresa**, generando un duplice beneficio:

1. **Sostegno Economico:** un incremento delle entrate superiore alle previsioni iniziali.
2. **Valore Sociale:** una maggiore sensibilizzazione esterna sul lavoro della Comunità e una preziosa opportunità di interazione e reinserimento sociale per i pazienti.

Risorse Umane e Solidarietà Contrattuale

In continuità con l'esercizio precedente, l'applicazione delle tranche di rinnovo del **CCNL UNEBA** ha garantito una maggiore stabilità economica ai dipendenti, valorizzando la professionalità dell'organico in un contesto di sostenibilità gestionale.

Prevenzione e Progetti Territoriali

Grazie all'aggiudicazione di un **bando territoriale**, la sede di Azzate ha implementato percorsi strutturati di prevenzione nelle scuole del Varesotto. Gli interventi, condotti direttamente dall'équipe educativa, hanno permesso di consolidare il ruolo della Comunità come attore fondamentale non solo nella cura, ma anche nell'ambito della prevenzione giovanile.

Centro Agnesi: Focus sulla Salute Mentale Giovanile

L'attività del Centro Agnesi, focalizzata su adolescenti e giovani adulti, ha vissuto una fase di **forte espansione**, confermandosi come presidio territoriale di riferimento.

- **Organico:** l'équipe è stata potenziata fino a raggiungere **17 psicoterapeuti** e **1 counselor** specializzato in mindfulness.
- **Utenza:** sono **110 i pazienti** attualmente in carico.

L'incremento della domanda registrato nel 2025 sottolinea l'urgenza di rispondere ai crescenti bisogni legati alla salute mentale delle nuove generazioni, obiettivo primario della nostra strategia di intervento.

Lasciti testamentari

Nel mese di ottobre 2025 l'Associazione ha ricevuto la comunicazione di essere stata indicata quale erede di una Sig.ra deceduta nel mese di agosto 2025, unitamente ad altri due enti del terzo settore. Il patrimonio oggetto di eredità risulta consistente e variegato e ciò ha determinato l'insorgere di una serie di problematiche che a tutt'oggi non hanno consentito di pervenire alla predisposizione e trasmissione della dichiarazione di successione, atto che sancisce il trasferimento della proprietà dei beni dal de cuius agli eredi. Per tale motivo il bilancio 2025 non tiene conto dei benefici derivanti da tale eredità di cui si terrà conto al completamento dell'iter previsto.

Anche nel 2025 è proseguito un importante piano di manutenzione strutturale.
Di seguito i lavori più rilevanti :

Sede di Via Olgettina

- Manutenzione del verde mq. 13.000 (netto superfici coperte) frequenza 8 tagli/anno
- Tinteggiatura di tutte le camere ospiti
- Sistemazione e termine lavoro nei nuovi locali ad uso spogliatoi per utenti
- Interventi di disinfestazioni con eventuale sostituzione materassi , reti letto a causa cimici da letto
- Sostituzione box doccia bagni ospiti maschili e femminili
- Intervento di sostituzione tubazioni riscaldamento (perdite occulte) rete esterna
- Installazione telecamere con opere di muratura
- Controlli per programma anti legionella
- Interventi elettrici per sostituzione impianti guasti
- Riparazione perdite acqua (occulte)
- Riparazioni e sostituzione motori cella frigorifera

Sede di Azzate

- Manutenzione del verde mq. 11.000 (netto superfici coperte) frequenza 10 tagli/anno
- Tinteggiatura di tutte le camere ospiti
- Installazione impianto cdz ufficio educatori
- Interventi elettrici per sostituzione impianti guasti
- Manutenzione mezzi agricoli per manutenzione verde
- Riparazione perdite acqua (occulte) con rifacimenti linee
- Sostituzione centrale termica

Sede di Vimodrone

- Manutenzione idraulica
- Manutenzione varia
- Sgombero box

Sede di Via Agnesi

- Rasatura pareti ammalorate
- Verniciatura uffici
- Manutenzione porte
- Ripristino di intonaci per umidità

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri di formazione

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, sono stati redatti sulla base dello schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Dm n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, anche in relazione ai proventi del 5 per mille rilevati nel bilancio 2025 sulla base di quanto previsto dall'OIC 35 sulla base dell'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Nell'esercizio, con riferimento alle rimanenze indicate nel rendiconto di gestione, è stata rilevata una non corretta collocazione tra le attività diverse anzichè nelle attività di interesse generale che è stata corretta nel presente bilancio. La variazione non comporta effetti sul risultato economico e sul patrimonio dell'ente.

L'Ente ha deciso l'applicazione prospettica del nuovo principio contabile che prevede di valutare al fair value le attività ricevute gratuitamente.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci della attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tale operazione ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista l'Associazione, nel periodo oggetto del presente bilancio ha provveduto a gestire l'attività nel pieno rispetto di rigorosi disciplinari atti a limitare il rischio di contagio Covid-19. L'operatività tornata su livelli "ordinari" conferma tuttavia che le attuali rette riconosciute per il servizio reso non sono sufficienti, da sole, a dare copertura ai costi che le norme sull'accreditamento mantengono su valori elevati e crescenti. Ne è conseguito un risultato economico negativo che è stato in parte coperto con le liberalità pervenute da tutta una serie di soggetti che supportano l'Ente. Per ovviare a questa situazione, oltre alle iniziative già adottate nel corso dell'anno 2025, sono state assunte una serie di ulteriori iniziative che dovrebbero trovare un riscontro nel corso dell'anno 2026 al fine di pervenire ad un riequilibrio definitivo della struttura oneri-proventi.

Le iniziative dell'Ente e ancora di più le intenzioni per il futuro portano comunque ad immaginare un ruolo sempre più importante della raccolta fondi che potrà trovare la propria piena manifestazione con l'iscrizione al RUNTS. Alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa ed alle iniziative che gli organi dell'Ente stanno impostando, si

ritiene che non sussistano problemi relativamente alla continuità aziendale per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

Criteri contabili e di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.
I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.
Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.
Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Per quel che riguarda le altre immobilizzazioni immateriali la procedura di ammortamento adottata tiene conto di un'utilità futura stimata sulla base della durata dei contratti di comodato. Da questo punto di vista nel corso dei primi mesi del 2023 sono stati sottoscritti nuovi contratti di comodato per quel che riguarda le sedi di Milano, via Olgettina n. 80 e via Agnesi n. 19, nonché di Azzate uniformando la scadenza degli stessi al 31/12/2028 per cui gli investimenti realizzati sulle relative strutture sono stati ammortizzati in tale periodo di tempo.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Non sono state operate rivalutazioni di valore in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.
Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non è stato calcolato alcun ammortamento.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipologia	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti generici	8%
Impianti specifici	12-15%
Macchinari	15%
Attrezzature	15-25%
Mobili e arredi	10-20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20-25%
Altri beni materiali	15%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Per quel che riguarda il fabbricato acquisito nel 2010, posseduto in un'ottica di investimento, non si è ritenuto di procedere ad una svalutazione del valore di bilancio rispetto al costo di acquisto sostenuto in presenza della valutazione più contenuta effettuata in relazione all'immobile comparabile acquisito nell'esercizio 2017 e ceduto nell'anno 2022 in quanto la stessa si ritiene temporanea.
Per taluni beni di importo contenuto si è provveduto a spesare interamente a carico dell'esercizio il relativo onere.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di

acquisizione stesso.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Inoltre, tenuto conto degli importi contenuti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile, non si è provveduto all'attualizzazione dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 750 (€ 2.250 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative scadute da meno di 12 mesi	2.250	(1.500)	750
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	2.250	(1.500)	750

L'associazione ha avuto nel 2025 n. 22 soci iscritti a libro soci. Alcuni di essi hanno provveduto/stanno provvedendo a versare la quota associativa nel corso dell'anno 2026. Rispetto all'esercizio precedente la somma da versare, pari a euro 750, diminuisce di euro 1.500.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 168.085 (€ 197.967 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.460	425.533	432.993
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.460	227.566	235.026
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	197.967	197.967
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	23.258	23.258
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	53.609	53.609
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	469	469
Totale variazioni	0	(29.882)	(29.882)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.460	445.610	453.070
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.460	277.525	284.985
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	168.085	168.085

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività. In particolare, gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2025 sono stati

indirizzati per euro 8.894 all'adeguamento dei locali di via Olgettina a Milano, per euro 10.280 a quelli di Azzate e per euro 4.084 a oneri di natura pluriennale sostenuti per spese notarili.
L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 374.373 (€ 362.083 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	269.450	222.072	43.410	179.758	714.690
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.428	150.175	42.554	149.450	352.607
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	259.022	71.897	856	30.308	362.083
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	32.668	0	622	33.290
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	687	0	0	687
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	40	11.805	361	10.088	22.294
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	834	149	998	1.981
Totale variazioni	(40)	21.010	(212)	(8.468)	12.290
Valore di fine esercizio					
Costo	269.450	226.321	30.534	151.492	677.797
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.468	133.414	29.890	129.652	303.424
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	258.982	92.907	644	21.840	374.373

I terreni e fabbricati sono costituiti da una unità immobiliare acquistata nel Comune di Vimodrone. Nell'anno sono stati effettuati investimenti in Impianti e macchinari per euro 32.668, in Mobili e arredi per euro 274, in Beni strum.inf.€ 516,45 per euro 88 e in Telefoni cellulari per euro 260. Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate alienazioni/dismessioni di beni obsoleti per un costo storico di euro 70.183 ormai pressoché interamente ammortizzati, con il realizzo di euro 248 di plusvalenze e di euro 687 di minusvalenze.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.
La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 151.492 è così composta:

- automezzi:	Euro	38.804
- mobili e arredi:	Euro	67.792
- macchine ufficio elettroniche:	Euro	40.683
- telefoni cellulari:	Euro	1.432
- impianti telefonici:	Euro	179
- beni inferiori a 516,46 euro:	Euro	1.232
- trattori	Euro	1.370

Contributi e sovvenzioni ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni:

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi e/o sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito:

Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.974 (€ 2.974 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 50.000 (€ 50.000 nel precedente esercizio).

Sono costituite dalle partecipazioni possedute nella BCC di Milano e da titoli vincolati a fronte del fondo di dotazione dell'associazione.

In particolare, nel corso degli esercizi precedenti sono state acquistate n. 96 azioni della BCC di Milano al controvalore di euro 2.974,08.

Per quel che riguarda gli "altri titoli" si tratta di BTP del valore nominale di Euro 50.000 con scadenza maggio 2026 iscritti in bilancio al valore di acquisto e vincolati in relazione al fondo di dotazione dell'associazione. Rispetto al valore di mercato tali titoli presentano al termine dell'esercizio una minusvalenza di euro 68, più contenuta rispetto ai 517 euro dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.974	2.974	50.000
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.974	2.974	50.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate	0	0	0

nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	2.974	2.974	50.000
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.974	2.974	50.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.144 (€ 4.651 nel precedente esercizio). Sono costituiti da depositi cauzionali relativi a un appartamento affittato nel Comune di Gallarate (VA) a partire dal 2009 e da depositi cauzionali su utenze.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	**Totale crediti immobilizzati**
Valore di inizio esercizio	4.651	4.651
Variazioni nell'esercizio	(507)	(507)
Valore di fine esercizio	4.144	4.144
Quota scadente entro l'esercizio	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	4.144	4.144
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.064 (€ 708 nel precedente esercizio) e sono così costituite:

	Valore di inizio esercizio	**Valore di fine esercizio**	**Variazione nell'esercizio**
Materie prime e di consumo	708	2.064	1.356
Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	-	-
Lavori in corso e su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-
Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	**708**	**2.064**	**1.356**

Sono costituite da rimanenze di materie di consumo alimentari al termine dell'esercizio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 151.054 (€ 148.692 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	136.988	2.800	397	1.923		8.946	151.054
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

I crediti verso clienti sono principalmente costituiti da posizioni creditorie nei confronti delle ATS per le rette fatturate a fronte degli utenti mantenuti in comunità. Subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente per euro 5.067.
Sono costituiti per euro 93.071 da fatture da emettere a fronte del residuo importo da fatturare rispetto a quanto riconosciuto dalle ATS per quel che riguarda le sedi di Olgettina, Azzate e Vimodrone.
A fronte dell'importo iscritto in bilancio, al termine dell'esercizio precedente era stato costituito un fondo svalutazione crediti per Euro 969 a fronte del rischio di inesigibilità di una posizione creditoria che è stata interamente utilizzata nell'esercizio. Sono stati inoltre portati a perdita crediti ritenuti non più esigibili per euro 1.231.

I crediti verso enti pubblici riguardano il contributo riconosciuto su formazione finanziata con voucher aziendali a valere sul programma regionale Lombardia FSE+2021-27.

I crediti verso soggetti privati sono costituiti da un contributo ottenuto dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto in relazione al progetto "Insieme per il campo nuovo".

I crediti di natura tributaria sono relativi per euro 1.862 a crediti verso erario per IVA e per euro 60 per ritenute pagate in eccesso.

I crediti verso altri sono invece così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Fornitori c/anticipi	1.322	1.938
Arrotondamenti su stipendi	12	11
Carte credito	5.303	6.997
	6.637	**8.946**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 95.441 (€ 95.441 nel precedente esercizio).
Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	95.441	0	95.441
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	95.441	0	95.441

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione, come di seguito specificato:

- VOLKSW.GEN2030 1,625% V.N. Euro 105.000,00

Sui titoli posseduti con tale finalità la Associazione ha realizzato nell'anno proventi per Euro 1.261, che si confrontano con proventi per 1.073 Euro dell'esercizio precedente. Rispetto al costo di acquisto, a cui sono riportati in bilancio, gli stessi presentano un plusvalore rispetto al valore al termine dell'esercizio di euro 3.962,50.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 244.855 (€ 229.619 nel precedente esercizio).

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	223.268	8.654	231.922
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.351	6.582	12.933
Totale disponibilità liquide	229.619	15.236	244.855

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti, nonché il c/c postale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 18.376 (€ 17.247 nel precedente esercizio).

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Sono così costituiti:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.233	7	1.240
Risconti attivi	16.014	1.122	17.136
Totale ratei e risconti attivi	17.247	1.129	18.376

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	11.217	8.735	(2.482)
- su canoni software	116	1.535	1.419
- su altri canoni	2.771	5	(2.766)
- su canoni assistenza	972	1.150	178
- su spese disinfestazione	336	349	13
– Su servizi di pulizia	602	1.286	684
- su spese condominiali	0	849	849
- su noleggi	0	3.227	3.227
Ratei attivi:			
- su interessi su titoli	1.206	1.233	27
– Su interessi c/c	27	7	(20)
Totali	17.247	18.376	1.129

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 598.571 (€ 614.343 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	72.407	0		0		72.407
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	5.990	0		0		5.990
Totale patrimonio vincolato	5.990	0		0		5.990
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	551.301	(15.355)		1		535.947
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	551.301	(15.355)		1		535.947
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(15.355)	15.355		0	(15.773)	(15.773)
Totale Patrimonio netto	614.343	0		1	(15.773)	598.571

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 72.407.
Tutti gli altri apporti vengono rilevati nella voce A1) del rendiconto gestionale "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".
E'altresì stato imputato alla voce Riserva vincolate destinate da terzi il ricavato della raccolta pubblica di fondi realizzata nell'anno 2023, pari a euro 5.990, destinato alla costruzione di uno spogliatoio per il nuovo campo di calcio la cui realizzazione è stata ulteriormente posticipata all'anno in corso.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	72.407
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	5.990
Totale patrimonio vincolato	5.990
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di	535.947

gestione	
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	535.947
Totale	614.344

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus (ora ETS) nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 216.903 (€ 214.465 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	214.465
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.859
Utilizzo nell'esercizio	33.680
Altre variazioni	(741)
Totale variazioni	2.438
Valore di fine esercizio	216.903

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della associazione al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

L'utilizzo nell'esercizio ha riguardato la liquidazione del trattamento ai dipendenti con cui è cessato il rapporto di lavoro. Le altre variazioni sono relative all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di competenza dell'esercizio.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 292.223 (€ 274.660 nel precedente esercizio).

1) Debiti verso banche:

Nel corso dell'anno 2023 l'associazione ha sottoscritto con la Banca di Credito Cooperativo Milano S.C. un finanziamento chirografario per euro 30.000, con scadenza nel mese di aprile 2027 per far fronte a possibili momentanee esigenze di liquidità legate a possibili ritardi nel pagamento da parte delle ATS delle rette. Nel bilancio sono evidenziate le quote scadenti entro l'anno e quelle scadenti negli esercizi successivi.

7) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.
Ammontano a Euro 52.870 e sono costituiti per Euro 38.771 da fatture da ricevere

9) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

Debiti tributari	*31.12.2024*	*31.12.2025*
Erario per ritenute lavoro autonomo	*1.408*	*1.213*
Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato	*12.040*	*13.106*
Erario c/IVA	*1.954*	*0*
Debiti tributari per IRES	*0*	*18*
Debiti tributari imp.sost.rtv.tfr	*178*	*76*
TOTALE	***15.580***	***14.413***

10) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

Debiti v/istituti previdenziali	*31.12.2024*	*31.12.2025*
INPS a debito dipendenti	*41.610*	*48.215*
INPS gestione separata a debito	*239*	*243*
Debiti v/INAIL	*2.020*	*1.015*
Debiti v/Ist.prev.diversi	*0*	*396*
TOTALE	***43.869***	***49.869***

I debiti verso l'INPS comprendono anche gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2025.

11) Debiti v/dipendenti e collaboratori.

Possono essere così dettagliati:

Altri debiti	*31.12.2024*	*31.12.2025*
Debiti v/dipendenti	*104.804*	*108.713*
Debiti verso collaboratori	*15.800*	*48.600*
TOTALE	***120.604***	***157.313***

I debiti verso dipendenti comprendono anche gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2025.

12) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

Altri debiti	*31.12.2024*	*31.12.2025*
Debiti diversi	*14.523*	*7.029*
TOTALE	***14.523***	***7.029***

I debiti diversi sono principalmente costituiti dal debito verso gli ospiti per le somme anticipate per le loro spese personali, dai debiti verso i fondi pensione per le quote ancora da versare al termine dell'esercizio, dalle trattenute sindacali e da oneri bancari.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.974	2.755	0
Debiti verso fornitori	52.870	0	0
Debiti tributari	14.413	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	49.869	0	0

sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori	157.313	0	0
Altri debiti	7.029	0	0
Totale debiti	289.468	2.755	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.419 (€ 8.164 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8	(1)	7
Risconti passivi	8.156	(3.744)	4.412
Totale ratei e risconti passivi	8.164	(3.745)	4.419

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi			
– Su interessi finanziamento BCC	8	7	(1)
Risconti passivi:			
- su contributi 5 per mille vari anni	8.156	4.412	(3.744)
Totali	8.164	4.419	(3.745)

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali. I riferimenti alle varie aree gestionali devono, per l'anno 2025, tener conto che in tale periodo l'ente ha operato quale Onlus.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

-la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";

- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di assistenza terapeutica residenziale a soggetti con abuso di sostanze lecite o illecite e con problemi di salute mentale, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;

B) Attività accessorie/connesse: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;

C) Attività di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi;

D) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;

E) Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.100	1.100	0
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	-	-	-
Proventi del 5 per mille	14.937	13.584	-1.353
Contributi da soggetti privati	397	-0	397
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	112.874	109.172	3.702
Contributi da enti pubblici	2.800	0	2.800
Proventi da contratti con enti pubblici	1.635.147	1.482.575	152.572
Altri ricavi, rendite e proventi	6.946	6.703	243
Rimanenze finali	2.064	708	1.356
Totale	**1.776.265**	**1.613.842**	**162.423**

I proventi da 5 per mille sono, per quel che riguarda l'anno 2025, i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate per quel che riguarda l'anno finanziario 2024, pari a euro 11.194,23.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi cinque esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

Contributo 5 per mille	***Anno 2021***	***Anno 2022***	***Anno 2023***	***Anno 2024***	***Anno 2025***
Risorse relative a:	*Unico 2020 redditi 2019*	*Unico 2021 redditi 2020*	*Unico 2022 redditi 2021*	*Unico 2023 redditi 2022*	*Unico 2024 redditi 2023*
Importo ricevuto	***5.767***	***4.864***	***3.653***	***9.942***	***11.194***

Per quel che riguarda i proventi del 5 per mille percepiti in esercizi precedenti utilizzati per l'acquisto di beni strumentali per i quali si era provveduto a riscontare la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi si è provveduto a mantenere invariato il criterio di valutazione e ad imputare l'importo di euro 3.743 al corrente esercizio.

Alla luce di quanto previsto dal punto 6 delle "Motivazione alla base delle decisioni assunte" del principio contabile OIC 35 in base al quale "è stato rilevato che alcune transazioni non sinallagmatiche possano rientrare in diverse definizioni. Ad esempio possono essere considerati proventi da raccolta fondi, erogazioni liberali oppure contributi privati" si specifica che in tale ambito sono stati classificati i contributi ricevuti soggetti a rendicontazione. Per quel che riguarda invece i contributi ricevuti anche a fronte di specifiche iniziative ma non soggetti a rendicontazione delle spese sostenute sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività di raccolta fondi

I contributi da soggetti pubblici sono relativi, come già indicato nell'ambito del commento ai crediti, al contributo riconosciuto sulla formazione finanziata con voucher aziendali a valere sul programma regionale Lombardia FSE+2021-27.

I contributi da soggetti privati sono relativi al contributo ottenuto dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto in relazione al progetto " Insieme per il campo nuovo".

I ricavi per prestazioni a terzi sono relativi ad una convenzione con la Fondazione Aiutiamoli Onlus per il programma Clessidra di residenzialità leggera D.S.M. – ASST Fatebenefratelli Sacco presso l'appartamento di Milano, via Agnesi per euro 109.500 e per euro 3.374 ai proventi derivanti dall'attività di supporto psicologico avviata nella sede di via Agnesi 19 a Milano.
I proventi da contratti con enti pubblici sono relativi alle rette percepite dalle ATS per l'assistenza terapeutica residenziale nelle due comunità di Milano Olgettina e di Azzate (VA), nonché nell'appartamento di Vimodrone. Il provento dell'anno è stato determinato sulla base di quanto riconosciuto dalle ATS rispetto al budget assegnato.
Gli altri ricavi, rendite e proventi nell'anno sono costituiti da sopravvenienze attive, abbuoni e arrotondamenti attivi.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.713.494 (€ 1.535.759 nel precedente esercizio).
In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Costi per servizi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Energia elettrica	29.233	26.892	2.341
Riscaldamento/gas	53.788	48.224	5.564
Acqua	10.020	14.939	(4.919)
Spese telefoniche	17.936	17.157	779
Compensi a collaboratori	301.425	221.025	80.400
Manutenzioni	46.054	27.873	18.181
Costi gestione autoveicoli	23.653	23.571	82
Altri costi per servizi	96.160	81.151	15.009
Totale	**578.269**	**460.832**	**117.437**

Costi per godimento di beni di terzi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di locazione	0	7.876	(7.876)
Spese condominiali	6.075	6.814	(739)
Diritti licenze software	3.305	4.074	(769)
Noleggi	25.396	20.389	5.007
Totale	**34.776**	**39.153**	**(4.377)**

I canoni di locazione erano relativi all'appartamento di Gallarate (VA), P.le Zaro n. 4, utilizzato quale modulo abitativo della Comunità di Azzate, dismesso nel corso dell'anno precedente.

Costi del personale

Sono dettagliatamente indicati nel rendiconto gestionale. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute e accantonamenti di legge a contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione ha per scopo la prevenzione, l'assistenza, la riabilitazione e il reinserimento dei soggetti in difficoltà per dipendenza da uso di sostanze lecite o non lecite, anche associati a disturbi psichiatrici come pure soggetti in difficoltà per disturbi di ludopatia o ogni altra dipendenza. Da tale punto di vista la gestione delle comunità e degli appartamenti prosegue nel solco di quanto fatto dalla nascita dell'associazione con l'obiettivo di conservare l'impostazione alla questione terapeutica che la contraddistingue aggiornandola via via al mutato contesto socio-economico.

B) Componenti da attività diverse/connesse

L'associazione Cascina Verde Spes ETS, nell'ambito del programma di recupero dalla tossicodipendenza ha ritenuto importante affiancare una attività "lavorativa" per gli utenti del servizio che consentisse di valorizzare la figura della persona. Tutto ciò si è tradotto, nell'ambito delle due comunità di Milano, via Olgettina e Azzate (VA) in attività di serra che, nell'anno hanno determinato proventi per euro 4.567. E' importante sottolineare che da questo punto di vista il risultato economico conseguito non è rilevante sia in termini numerici che rispetto all'importanza che tali attività rivestono nel percorso terapeutico degli utenti.

Si considerano connesse rispetto alle attività istituzionali in quanto esercitate per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo in quanto costituiscono parte integrante del percorso riabilitativo impostato per ogni singolo utente delle comunità gestite.

In tale ambito sono stati contabilizzati anche proventi per euro 110.127 relativi all'attività di supporto psicologico avviata nella sede di via Agnesi 19 a Milano che, realizzata al fine di fornire ad una fascia di utenza particolarmente sensibile alle tematiche trattate dall'associazione, anche in un'ottica di prevenzione, si è estesa anche a soggetti non svantaggiati. A fronte di tale attività sono stati contabilizzati costi per i professionisti che hanno svolto l'attività per euro 81.873. Stante il rilevante sviluppo di questa attività è in corso una riflessione in merito alle prospettive di ulteriore crescita della stessa.

Natura secondaria delle attività diverse/connesse esercitate:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 460/1997, dall'art. 13, comma 6 del D.Lgs 117/2017 e dall'art. 3 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al carattere secondario delle attività connesse/diverse

di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 si specifica che il criterio utilizzato è quello previsto alla lettera b) "i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore". Per quel che riguarda l'anno 2025, tenuto conto anche degli oneri figurativi, tale percentuale ammonta al 4,86% dei costi complessivi dell'Ente.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Associazione Cascina Verde Spes ETS non ha realizzato nel corso dell'anno 2025 alcuna raccolta pubblica di fondi. I proventi conseguiti in tale ambito sono il risultato dell'apprezzamento dell'attività svolta dall'associazione che danno origine all'ottenimento di fondi senza che l'ente abbia posto in essere una struttura appositamente dedicata. Per incominciare ad ovviare a questa situazione nell'esercizio appena concluso è stata avviata una collaborazione con un professionista per supportare l'associazione in questa specifica attività.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'associazione nell'anno 2025 si segnala in particolare che La Fondazione La Benefica Ambrosiana ha concesso una erogazione liberale di euro 173.000, PWC l'importo di euro 20.000, Pirelli Spa l'importo di euro 10.000.

Da ormai tre anni l'associazione ha avviato in via sperimentale l'iscrizione al sito di raccolta fondi "Wishraiser" i cui oneri sono riportati nell'apposita sezione del bilancio,unitamente al costo del collaboratore a cui si è fatto riferimento in precedenza.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi conseguiti in tale ambito sono relativi ai proventi finanziari sui titoli posseduti e alle plusvalenze realizzate dalla alienazione di beni strumentali.

Gli oneri conseguiti sono relativi ad interessi corrisposti sul finanziamento chirografario e per la dilazione di pagamento di imposte e contributi.

E) Componenti di supporto generale

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'area amministrativa dell'ente, ivi compresa la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si specifica che non sussistono nel bilancio 2025 ricavi di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si specifica che non sussistono nel bilancio 2025 costi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha rilevato oneri figurativi per euro 199.289, di cui 176.975 relativi al beneficio derivante dalla messa a disposizione degli immobili di Milano, via Olgettina n. 80 e via Agnesi n. 19 e di Azzate, via Cavour n. 10, in comodato a titolo gratuito da parte della Fondazione La Benefica Ambrosiana. In assenza di immobili paragonabili in zona e della conseguente difficoltà nell'individuate parametri di mercato a cui fare riferimento per la valutazione del valore normale si è ritenuto di utilizzare, a fini prudenziali, il criterio previsto dall'art. 41-ter del DPR 600/73 in base al quale non si considera accertabile il canone di locazione che sia almeno pari al 10% del valore dell'immobile ai fini dell'imposta di registro, determinato sulla base della rendita catastale. Sono stati invece valorizzati in euro 22.314 le donazioni di beni alimentari ricevute a titolo gratuito dal Banco Alimentare nell'anno 2025.
Nel corso dell'esercizio non è invece stato valorizzata l'opera prestata dai volontari per la mancata disponibilità di report dettagliati delle attività svolte.
I proventi figurativi sono stati valorizzati in misura pari ai costi di pari natura.

Oneri/proventi figurativi	Valore normale di cessione / Costo normale d'acquisto	Effettivo valore di cessione / Effettivo costo sostenuto	Criterio di valutazione applicato
Erogazioni gratuite di beni	22.314	0	Valore normale
Servizi acquisiti a titolo gratuito	199.289	0	Art. 41-ter DPR 600/73

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.
La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni raccolte per euro 250.621 sono relative a donazioni in denaro.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto Gestionale

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato nel commento alla specifica area del Rendiconto Gestionale.

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo sull'occupazione e sui volontari non occasionali che hanno operato nell'anno in favore dell'associazione:

Qualifica	31.12.2024	Assunti nell'anno	Dimessi nell'anno	31.12.2025	Numero medio dell'anno
Operatori	13	5	5	13	14,6
Assistenti educatori	12	3	6	9	12
Infermieri	1	0	0	1	1
Impiegati	2	0	0	2	2
Manutentore	1	0	0	1	1
Totale dipendenti	**29**	**8**	**11**	**26**	**30,6**
	31.12.2024	**Ingressi**	**Uscite**	**31.12.2025**	
Volontari art. 17, c.1 D.Lgs 117/2017	**10**	**2**	**4**	**8**	

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 8 volontari prevalentemente dedicati alle attività in serra che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione ed il miglioramento della produzione di fiori.

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico-retributivo inferiore a quello previsto dal Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 16, del D.Lgs 117/2017.

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori hanno svolto la propria attività a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun compenso.
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio Sindacale	0

Si precisa inoltre che non vi sono anticipazioni, crediti concessi, nonché impegni assunti nei loro confronti.

Corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale

Di seguito si specificano gli importi totali dei corrispettivi spettanti nell'anno al revisore legale o alla società di revisione legale per:

- Revisione legale dei conti annuali: l'assemblea del 29/05/2023 che ha provveduto alla nomina ha determinato in Euro 4.000,00, oltre ad IVA ed a contributi di legge per ciascuno dei tre componenti nominati il compenso spettante. In funzione dell'attività svolta nell'anno il costo, comprensivo di IVA e contributi di legge è stato determinato in euro 15.226.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 10 del D.Lgs 117/2017)

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati destinati patrimoni specifici al realizzo di uno specifico affare.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio Direttivo ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto dei contributi del 5 per mille ricevuti nel corso dell'anno precedente, pubblicato sul sito dell'ente a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi.
Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2024 redditi 2023 ricevuto in data 20/08/2025 e pari a Euro 11.194 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In linea con quanto previsto dalla normativa l'Associazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet entro i termini di legge il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2024 e provvederà entro il 30/06/2026 a pubblicare i benefici ricevuti nell'anno 2025.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si può ritenere soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Indici	2025	2024
Patrimonio netto / Totale Immobilizzazioni	0,99	0,99
(Patrimonio netto+deb.m/l termine) / Totale immobilizzazioni	1,36	1,36
Capitale circolante netto	199.527	219.612

Da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può ancora essere valutata in modo positivo considerato che le disponibiltà liquide possedute al termine dell'esercizio, unitamente ai titoli posseduti sono superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio, anche se, è proseguito anche nell'esercizio il peggioramento degli indici rispetto al passato.
Per quel che riguarda l'andamento della gestione nell'anno 2025 l'insieme delle iniziative intraprese ha consentito di mantenere un saldo positivo per la gestione istituzionale. L'aumento dei costi nell'area supporto generale unitamente al minor contributo della gestione finanziaria e patrimoniale hanno compensato il miglioramento del risultato dell'area attività diverse/connesse.
I principali rischi ed incertezze rispetto alla gestione sono la conferma del valore dei budget ATS e l'andamento dei costi di gestione**.**

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio l'attività dell'Associazione è proseguita secondo le linee definite, con l'ultimo quadrimestre dell'anno che hanno registrato una stabilizzata produttività delle strutture in linea con la capienza riconosciuta ed accreditata dalle ATS nel corso del 2025.

Il nuovo mix ha concorso positivamente all'obiettivo di equilibrio economico, come sempre nel rispetto del miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.
Inoltre come già riferito nell'ambito dei fatti di rilievo dell'esercizio nell'ultimo trimestre dell'anno l'Associazione è venuta a conoscenza della nomina quale erede, insieme ad altri due enti no profit, del patrimonio di una signora venuta a mancare nel mese di agosto 2025. Cascina Verde ha accettato l'eredità con beneficio di inventario ed il patrimonio ad essa spettante andrà ad incidere positivamente sul patrimonio e sul reddito dell'esercizio attualmente in corso.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Soci,
il Bilancio dell'esercizio 2025 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 15.773.

Ciò premesso Vi proponiamo di:
1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito mediante l'utilizzo del fondo gestionale per euro 15.773.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Ing. Filippo Bettini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.